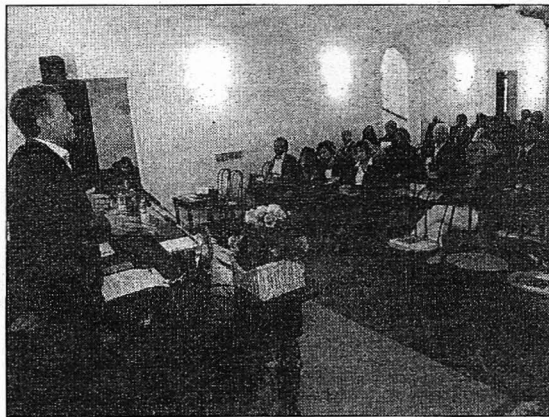


Il turismo rurale riparte da Cognano

VILLAMARZANA - Fare rete fra gli operatori economici e quelli dell'agricoltura. Valorizzare e promuovere le eccellenze paesaggistiche e turistiche legate agli itinerari di turismo rurale del Polesine. Partecipazione del territorio all'azione dei due Gal del Polesine per poter meglio usufruire di contributi europei finalizzati allo sviluppo economico e turistico del territorio. Sono questi i tratti salienti che hanno contraddistinto il seminario di studi "Di là dal fiume. Il turismo rurale tra i grandi fiumi di pianura" organizzato da Veneto Agricoltura in collaborazione con Gal Delta Po e Gal Adige, e svoltosi a Villamarzana. Nella splendida cornice di Villa Cagnoni-Boniotto a Cognano, numerosi esperti di turismo rurale si sono dati appuntamento per approfondire il tema del turismo rurale in Polesine e conoscere più da vicino il progetto di cooperazione interterritoriale Tur River, progetto recentemente avviato dai Gal provinciali (Gal Adige capofila) che coinvolgerà sette Gal di pianura,



Il turismo si ferma in villa Il convegno a Cognano

ra, due regioni, e sei province. "L'agricoltura è un insieme di cose e di elementi di creatività - ha detto il dirigente di Veneto Agricoltura Franco Norido - e noi vogliamo attaccare tutte quelle spine che servono per valorizzare le eccellenze locali". Stefano Fracasso, direttore dei due Gal provinciali, dal canto suo, ha messo in evidenza l'importanza del ruolo che il Gal Delta Po e il Gal Adige hanno rispettivamente nel proprio territorio di operatività (33 Comuni per il Delta Po e 17 per l'Adige) con la realizzazione del programma di svi-

luppo locale, ed in generale all'interno del cosiddetto "approccio leader".

Una modalità di partecipazione delle comunità locali individuata dall'Europa, finalizzata ad individuare, affrontare e risolvere le priorità legate allo sviluppo locale del territorio e alla messa in rete di patrimonio paesaggistico e architettonico rurale, produzioni tipiche locali, itinerari cicloturistici, escursionismo a cavallo, e altre attività che rappresentano il fulcro di numerosi progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale, che sono stati avviati dai due Gal provinciali negli ultimi mesi.

A questi si lega il progetto di cooperazione Tur Rivers volto a valorizzazione e riqualificazione degli itinerari interprovinciali nell'area rurale attraversata dai grandi fiumi di pianura (Po, Adige, Brenta) e nella promozione dell'offerta turistica rurale presente nell'area rurale compresa tra le grandi mete turistiche (Venezia, Verona, Ravenna).

Fracasso ha poi evidenziato le opportunità di finanziamento per il territorio offerte attualmente dai bandi pubblicati nelle scorse settimane (quasi due milioni di euro).